MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
DI CONCERTO CON
IL DIRETTORE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

VISTO l'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 che ha previsto la costituzione presso l'INPS della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) il cui finanziamento è posto a carico dello Stato ivi compresi i connessi costi di funzionamento;

VISTO l'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, disponendo che vi affluiscano, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito, con modificazioni, con la legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 che individua gli atti, non aventi forza di legge, sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e il potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'articolo 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato dall'articolo 1, comma 294 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, da ultimo, dall'articolo 1, comma 26-*ter*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 per il quale "*Le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, sono prorogate al 31 dicembre 2022 nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*";

VISTO il decreto della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 58 del 28 marzo 2022, adottato in attuazione della norma citata al precedente capoverso, di determinazione delle risorse per consentire la proroga, per l'annualità 2022, delle convenzioni sottoscritte nel 2017, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, lettera a) e lettera b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per il pagamento degli assegni ASU/ANF e l'attuazione di misure di politiche attive del lavoro a favore dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con visto di regolarità numero 104 del 6 aprile 2022 e dalla Corte dei Conti, Ufficio di Controllo preventivo di legittimità sugli atti dei Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali al numero 1001 del 13 aprile 2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del suddetto decreto direttoriale che indica in complessivi euro 7.648.190,00 (settemilioniseicentoquarantottomilacentonovanta/00) la spesa per il pagamento degli assegni e l'attuazione di

misure di politica attiva del lavoro a favore dei lavoratori socialmente utili impiegati nel territorio delle suindicate Regioni per l'annualità 2022;

VISTO l'articolo 2 dello stesso decreto direttoriale per il quale l'ammontare dei costi di gestione dell'INPS per l'erogazione degli assegni ai lavoratori socialmente utili aventi diritto deve determinarsi all'esito dei controlli degli organi competenti e con separato provvedimento;

VISTO il messaggio di posta elettronica certificata dell'INPS n. 0038.07/02/2022.0002501 per il quale il costo di gestione del servizio di erogazione degli assegni ai lavoratori socialmente utili è pari, nel 2022, ad euro 60,36 annui *pro-capite*;

RITENUTO di calcolare la spesa relativa ai costi di gestione INPS per l'erogazione degli assegni ai lavoratori socialmente utili delle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna, per l'annualità 2022, in complessivi euro 61.084,32 (sessantunomilaottantaquattro/32) come indicato in dettaglio nel seguente prospetto

Regione	Nr. LSU bacino FSOF	Totale ASU/ANF	Totale costo di gestione INPS
Basilicata	23	€ 173.822,50	€ 1.388,28
Campania	746	€ 5.637.895,00	€ 45.028,56
Puglia	226	€ 1.707.995,00	€ 13.641,36
Sardegna	17	€ 128.477,50	€ 1.026,12
Totale	**1.012**	**€ 7.648.190,00**	**€ 61.084,32**

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 ed in particolare la tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto di regolarità n. 84 del 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

RITENUTO di dover imputare, nell'anno 2022, al capitolo 2230 della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, la spesa di cui all'articolo 1 del citato decreto direttoriale n. 58 del 28 marzo 2022 per il pagamento degli assegni e l'attuazione di misure di politica attiva del lavoro a favore dei lavoratori socialmente utili suindicati e al capitolo 4358 della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali ed Assicurative, la spesa relativa ai costi di gestione INPS per l'erogazione degli assegni ai medesimi lavoratori,

DECRETA

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse – che qui si richiamano integralmente – a fronte della spesa per gli assegni e l'attuazione di misure di politica attiva del lavoro a favore dei lavoratori socialmente utili, di cui al decreto della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 58 del 28 marzo 2022, pari complessivamente ad euro 7.648.190,00 (settemilioniseicentoquarantottomilacentonovanta/00), l'ammontare della spesa relativa ai costi di gestione INPS per l'erogazione degli assegni ai medesimi lavoratori delle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna, nel 2022, è determinata in complessivi euro 61.084,32 (sessantunomilaottantaquattro/32) come indicato in dettaglio nel seguente prospetto

Regione	Nr. LSU bacino FSOF	Totale ASU/ANF	Totale costo di gestione INPS
Basilicata	23	€ 173.822,50	€ 1.388,28
Campania	746	€ 5.637.895,00	€ 45.028,56
Puglia	226	€ 1.707.995,00	€ 13.641,36
Sardegna	17	€ 128.477,50	€ 1.026,12
Totale	**1.012**	**€ 7.648.190,00**	**€ 61.084,32**

Articolo 2

La spesa di cui al precedente articolo graverà, nel corrente esercizio finanziario, per euro 7.648.190,00 (settemilioniseicentoquarantottomilacentonovanta/00) sul capitolo 2230 – PG 5 e per euro 61.084,32 (sessantunomilaottantaquattro/32) sul capitolo 4358 – PG 1 dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo ed alla pubblicazione sul sito internet *www.lavoro.gov.it*.

F.to Dott.ssa Agnese De Luca

F.to Dott. Angelo Fabio Marano

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.

Registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio (MEF – DRGS) presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con visto di regolarità contabile numero 199 del 20 maggio 2022
Registrato dalla Corte dei Conti (Ufficio di controllo preventivo di legittimità sugli atti dei Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali) al numero 1623 del 27 maggio 2022